

Il Salò stacca il biglietto playoff

Contro il fanalino di coda decidono Rossi e Quarenghi: conquistata la qualificazione agli spareggi-promozione

Salò	2
Verucchio	0

SALÒ: Gargallo 6, Sberna 6, Longhi 6, Sella 6, Ruopolo 6, Leonarduzzi 7, Quarenghi 6,5 (41' st Fioletti s.v.), Scioli 5,5, Rossi 6 (20' st Ndzinga 5,5), Macchia 6,5, Zanardo 6 (20' st Paghera 6,5). All.: Zanoncelli. A disp.: Romano, Girardi, Colosio, Medeghini.

VERUCCHIO: Placuzzi 6,5, Antonelli 6, Arrigoni 5,5, Baldini 5,5, Morara 6, Palazzi 5,5, Boccali 5,5 (23' st Bartolucci s.v.), Casadei 5,5 (1' st Narducci 5,5), Ridolfi 5,5 (16' st Rinaldi s.v.), Drudi 5,5, Damato 6. All.: Rossi (in panchina Ciriaco). A disp.: Pozzi, Bartolini, Braccini, Gori.

ARBITRO: Serra di Torino 6.

RETI: s.t. 7' Quarenghi, 22' Paghera.

NOTE: spettatori 1.20. Espulso al 22' della ripresa Scioli. Ammonito Sella. Angoli: 7-3 per il Salò. Recupero: 0' e 3'.

Sergio Zanca

Contro il fanalino di coda Verucchio, retrocesso da una settimana, il Salò ha conquistato una vittoria che gli consente di entrare nei play off con 90' di anticipo sulla conclusione del campionato. La trasferta di domenica prossima a Castelgoffredo con la Castellana servirà solo a definire la posizione finale in classifica: arrivando quarti, i gardesani dovranno affrontare negli spareggi il Fiorenzuola, terzo (sconfitto sia all'andata che nel ritorno), in una gara secca, in trasferta; se terminassero quinti, scavalca-

ti dal Castel S. Pietro, se la vedranno col Castellarano di Saverio Luciani e del tecnico Claudio Testoni, secondo, che, pur coltivando ancora una tiepida speranza, è destinato a chiudere alle spalle della capolista Crociati Noceto di Marco Torresani.

IL SALÒ, unica squadra bresciana a centrare l'accesso agli spareggi-promozione, è riuscito nell'impresa per la terza volta in cinque anni di serie D. Le precedenti: nel 2005 e 2006 con Roberto Bonvicini. Francesco Zanoncelli avrebbe potuto anche fare meglio, se non avesse sperperato tanti punti in trasferta, dove ha perso 10 gare su 16. Solo il retrocesso Verucchio ha fatto peggio: lontano da casa è stato sconfitto 15 volte su 17.

Costretto a rinunciare all'infortunato Guardigli e a Ferretti (per lui stagione finita da tempo), ieri il tecnico originario di Lodi ha concesso spazio a Gargallo. Il portiere, classe della rosa, rientrato a gennaio dal prestito di Montichiari, non è mai stato in difficoltà.

Il Verucchio si rende pericoloso con una girata di Ridolfi, fuori (al 32'). Al 40' la prima vera occasione del Salò, con Zanardo che impegna severamente Placuzzi: raccoglie Qua-



Il centrocampista gardesano Michele Sella: con il Salò giocherà gli spareggi-promozione. FOTOLIVE

renghi, ma il portiere gli chiude ancora lo specchio, e ribatte. Al 43', su un lungo lancio di Macchia, Cristian si incunea tra Placuzzi, che sta uscendo, e il difensore, che cerca di proteggerlo, ma finisce per strattone il capitano. Rigore reclamato, ma non concesso.

IL PUNTEGGIO si sblocca al 7 della ripresa. Accelerazione di Max Rossi sulla sinistra, e cross per Quarenghi, che insac-

ca a porta vuota, da un paio di passi. A questo punto il Verucchio esce dalla propria metà campo, e tenta di costruire qualcosa di buono. I padroni di casa rallentano, e si limitano a controllare. Al 22' una vampata, che porta al raddoppio, firmato dai due nuovi entrati. Ndzinga scappa sulla destra e serve in mezzo: dopo un rimpallo senza esito di Quarenghi, il pallone va a Paghera, che segna con un radente im-

prendibile. Il Salò rimane in dieci per l'espulsione di Scioli (proteste). Nonostante l'inferiorità numerica, sfiora il tris con Sella (due tentativi rintuzzati dal portiere) e Paghera, murato da un difensore dopo una serpentina di Quarenghi, richiamato in panchina con qualche minuto di anticipo per raccogliere il meritato applauso, anche quest'anno la squadra ha centrato l'obiettivo che si era prefissata. ♦

Il dopogara

Zanoncelli: «Raggiunti gli obiettivi»

Quarenghi ha segnato il 14° gol in campionato, senza riuscire a raggiungere il capocannoniere Ligori, dell'Albignasegno, che ha risposto trasformando un rigore, ed è salito a quota 15. «E' un bel bottino - confessa il capitano del Salò -. Davanti ho ancora una gara, quindi i play off. Posso migliorare ulteriormente. Il Verucchio non costituiva un ostacolo insormontabile, ma le cose diventano semplici solo dopo avere sbloccato il punteggio».

«**PIÙ** che l'aspetto tecnico e tattico - spiega l'allenatore Francesco Zanoncelli - contava quello mentale. I ragazzi hanno offerto una buona prestazione, entrando in campo con la giusta concentrazione. Con la vittoria, ecco gli spareggi promozione. L'anno scorso 13 squadre sono state ripescate. Credo succederà così anche stavolta, dato che molte società accusano gravi difficoltà economiche. Un'opportunità da sfruttare». Sul suo futuro, Zanoncelli non si sbilancia. «E' un discorso non ancora affrontato con i dirigenti, che sono molto soddisfatti della stagione. Abbiamo raggiunto gli obiettivi prefissati», conclude il tecnico.